



BRUNO
CACCIA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BRUNO CACCIA"

SEDE CENTRALE: VIA MENTANA 14 - 10133 TORINO TEL.: 011 01167120 E-MAIL: TOIC8CA003@ISTRUZIONE.IT
COD. MINISTERIALE: TOIC8CA003 C.F.: 97845980016

SCUOLA INFANZIA
S. MARGHERITA
STRADA S. VINCENZO 144
TEL.: 011 8197224 COD. MECC.: TOAABCA01X

SCUOLA INFANZIA
VILLA GENERO
STRADA S. MARGHERITA 77
TEL.: 011 81933236 COD. MECC.: TOAABCA021

SCUOLA INFANZIA
M. L. RUBATTO
CORSO MONCALIERI 48
TEL.: 011 6601830 COD. MECC.: TOAABCA032

SCUOLA PRIMARIA
ROBERTO D'AZEGLIO
VIA SANTORRE DI SANTAROSA 11
TEL.: 011 01166480 COD. MECC.: TOEEBCA015

SCUOLA PRIMARIA
DON BOSCO
VIA MANARA 10
TEL.: 011 6601900 COD. MECC.: TOEEBCA026

SCUOLA PRIMARIA
SAN GIACOMO
STRADA S. VINCENZO 40
TEL.: 011 19712238 COD. MECC.: TOEEBCA037

S. S. 1° GRADO
IPPOLITO NIEVO
VIA MENTANA 14
TEL.: 011 01167120 COD. MECC.: TOMM8CA014

I.C. "BRUNO CACCIA" - TORINO
Prot. 0011278 del 02/10/2026
V (Uscita)

Circolare n. 12 del 2 ottobre 2026

Alle famiglie delle alunne e degli alunni

Ai docenti

p.c.

Alla Dsga

Al personale Ata

Agli atti

OGGETTO: Uso consapevole smartphone e responsabilità genitoriale - Prevenzione bullismo e cyberbullismo

VISTO l'art. 34 della Costituzione;

VISTI gli art. 2043 (c.d. "risarcimento per fatto illecito" e 2048 del Codice Civile (c.d. "culpa in educando");

CONSIDERATI gli articoli 3 e 8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo;

CONSIDERATO l'art. 2 della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

VISTA la L. n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTA la L. n. 70/2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

VISTO il D. Lgs. n. 99/2025 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della Legge 17 maggio 2024, n. 70";

CONSIDERATA la Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito

SI COMUNICA QUANTO SEGUE

Si rende sempre più necessario dover rappresentare alle famiglie di avere particolare attenzione alle responsabilità che derivano da eventuali condotte illecite perpetrate sul web/sui social/mediante app dai minori a loro affidati. I genitori sono responsabili delle azioni compiute dai loro figli (ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, la c.d. "culpa in educando") anche quelle commesse utilizzando sistemi di comunicazione

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

web/online, utilizzando in maniera non appropriata le modalità di comunicazione fornite dai diversi sistemi di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram, Messenger ecc.) o dai social.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito disposizioni in merito al divieto di utilizzo di smartphone a scuola, estendendo il divieto assoluto di usare smartphone e dispositivi elettronici personali (inclusi smartwatch, auricolari wireless e smart ring) durante l'orario scolastico. Inoltre, i minori di 14 anni non dovrebbero utilizzare senza supervisione alcun account social. Tuttavia, l'utilizzo degli stessi da parte dei figli risulta spesso essere sconosciuto ai genitori. Garantire la sicurezza online dei minori è un aspetto fondamentale nella crescita dei nostri giovani. Questo include la protezione da minacce come il phishing, siti e app inappropriate, truffe online, ecc.

Il cyberbullismo è un fenomeno preoccupante: i minori possono facilmente diventare vittime o anche partecipanti involontari. Monitorando le interazioni dei propri figli sui social media e altre piattaforme digitali, i genitori possono e devono identificare segni precoci di bullismo digitale, sia subito che esercitato, e intervenire tempestivamente. Insieme al dialogo e alla presenza costante da parte dei genitori, le app di controllo parentale possono essere soluzioni efficaci per monitorare e gestire l'uso del cellulare da parte dei figli.

Si ricorda che la Corte di Cassazione ha stabilito la responsabilità dei genitori per l'uso improprio del cellulare da parte dei figli minori e che il genitore non può invocare la "privacy" del minore come giustificazione per non aver esercitato il controllo.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'art. 7 della Legge 71/2017 introduce l'istituto dell'ammonimento del questore, misura preventiva e cautelare pensata per interrompere celermente il comportamento scorretto. Tale strumento ha l'obiettivo di responsabilizzare la persona coinvolta, invitandola formalmente a interrompere il comportamento. L'ammonimento del questore può essere richiesto in questura della vittima oppure dei genitori, prima dell'avvio di un eventuale procedimento penale.

Si ringrazia tutte e tutti per la collaborazione e l'impegno nella costruzione di un ambiente scolastico sicuro e positivo.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Claudio Di Minno

CLAUDIO DI MINNO
02.10.2026 14:17:57 CEST